

Natale, il commercio bergamasco testimonial di solidarietà

Ascom al fianco del Centro missionario diocesano per la campagna diffusa a sostegno di progetti benefici sul territorio e nel mondo. Una stella in legno esposta negli esercizi ricorda il vero senso della ricorrenza, mentre al bar e nei ristoranti le bustine di zucchero sono solidali



Per il 14esimo anno, ossia sin dalla prima edizione, l'Ascom di Bergamo è al fianco del Centro Missionario Diocesano per la campagna natalizia di solidarietà, realizzata in collaborazione anche con l'associazione Il Telaio della Missione.

“Affidati alla Stella” è il messaggio di quest’anno, un filo conduttore che permetterà di raccogliere fondi a sostegno di tre progetti, pensati per recuperare il senso più profondo della ricorrenza. Si supporterà l’ampliamento della casa per bambini orfani di Anjara, in Giordania, per dare un sorriso a tanti ragazzi che oggi vivono in situazioni di grande difficoltà in Terra Santa. E ancora: la Colombia, paese martoriato da violenza e narcotraffico, dove sono i più piccoli a soffrire di più. Con il contributo della campagna natalizia, cento bambini potranno frequentare l’anno scolastico, un piccolo grande gesto di umanità che darà loro uno strumento importantissimo per il futuro: l’educazione.

Ma situazioni di disagio e povertà si nascondono anche tra le vie dei nostri paesi e della città. Per questo, la campagna sosterrà le attività del centro diurno “Il Cortile di Ozanam” che si trova a Nembro e accoglie minori provenienti da famiglie prese in carico dai servizi sociali.



Il direttore dell'Ascom, Oscar Fusini alla
presentazione della campagna

Simbolo dell'iniziativa è una stella in legno prodotta in Valle Imagna dal costo di 10 euro che potrà essere acquistata ed esposta in locali pubblici e in case private, in esercizi commerciali e in uffici, nonché regalata ad amici e conoscenti con la consapevolezza che il ricavato servirà a sostenere i progetti presentati.

Come ogni anno, inoltre, torna l'iniziativa per le scuole: un concorso grafico pittorico promosso in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale. Come da tradizione, gli elaborati potranno diventare delle splendide "cartoline solidali". E ogni scuola potrà aggiudicarsi anche speciali riconoscimenti.

Non solo, torna anche ["Zucchero di Stelle"](#): le bustine di zucchero personalizzate con i disegni nati dalla creatività dei ragazzi dell'Istituto comprensivo di Stezzano e dai piccoli delle scuole dell'infanzia aderenti all'Adasm Fism che hanno realizzato disegni dedicati all'amicizia, alla famiglia, alla natura e ai giochi, con puro intento benefico.

Ma tutta la comunità sarà raggiunta da tantissime altre iniziative come la "Capanna natalizia" che sarà allestita in centro città, il "Panettone della solidarietà", la vendita di presepi e presenti natalizi in sedi istituzionali come nell'atrio di Ats Bergamo in via Galliccioli, l'Hospital Street dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni e in Humanitas Gavazzeni ma anche all'Oriocenter, presso Qualcosa in più Buona Stampa in via Paleocapa 4 a Bergamo e in alcuni esercizi commerciali.

Senza dimenticare gli attesissimi concerti: il primo, il Concerto di Natale, che si terrà nella Basilica di Sant'Alessandro in Colonna sabato 16 dicembre alle 21, eseguito dall'Orchestra Sinfonica del Conservatorio Donizetti, Coro di voci bianche e giovanili Gli Armonici, Ensemble vocale femminile i Piccoli Musicisti, direttore il maestro Christian Serazzi, direttori di coro, Mario Mora, Fabio Alberti, e il secondo con il duo pianistico Tiziana Moneta e Gabriele Rota nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, in via Caldara, domenica 7 gennaio 2018 alle 16, a chiusura dell'intera iniziativa.

«La solidarietà concreta, il volersi bene, l'aiutarsi, oltre ogni distrazione e superficialità. Sono questi i valori che vogliamo rendere nuovamente centrali nella nostra comunità. E quale migliore occasione, se non il Natale, per ricordare a tutti noi quanto sia importante riflettere sul proprio cammino di vita? È un'iniziativa alla quale teniamo moltissimo e che ci consente di offrire, anche in contesti "laici", una nuova possibilità di incontro, riflessione e impegno, nel pieno rispetto della storia e dell'esperienza di ciascuno. Per realizzare, affidandoci alle stelle, una missionarietà diffusa e coinvolgente», dichiara don Giambattista Boffi, direttore del Centro Missionario Diocesano.

Il ruolo dell'Ascom è anche questo, coinvolgere la rete dei negozi e dei pubblici esercizi per diffondere il messaggio attraverso la loro presenza sul territorio e la quotidianità dei rapporti.